

## SUAP

### Progetto di ampliamento per il potenziamento attività produttiva esistente "DIMA s.r.l."

SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160 del 2010

<b>COMMITTENTE E PROPRIETARIO</b> DIMA srl Via Dugali Sera snc 25018 Montichiari BS	<b>ATTIVITA' PRODUTTIVA UTILIZZATRICE</b> DIMA srl Via Carpenedolo, 16/B, 25012 Calvisano BS
--	---

<b>PROGETTO</b> <b>COMPONENTE URBANISTICA - PIANO ATTUATIVO - VAS</b>  <b>Urbanistica &amp; Servizi</b> Home Page <a href="http://www.urbanisticaeservizi.com">www.urbanisticaeservizi.com</a> e-mail <a href="mailto:info@urbanisticaeservizi.com">info@urbanisticaeservizi.com</a>  Pian. Fabrizio Franceschini Ordine degli APPC della provincia di Brescia n°2345	<b>ELABORATO: ED A01</b>
<b>COMPONENTE EDILIZIA</b>  <b>Studio Civiesse</b> Home Page <a href="http://www.studiociviesse.com">www.studiociviesse.com</a> e-mail <a href="mailto:studiociviesse@gmail.com">studiociviesse@gmail.com</a>  Arch. Paolo Vaccari Ordine degli APPC della provincia di Brescia n°2290	<b>TITOLO:</b>  <b>Relazione tecnico illustrativa delle opere</b>
<b>COMPONENTE GEOLOGICA</b>  <b>A &amp; P. sas - Geologia Geotecnica e Dati</b> Geol. Corrado Aletti Ordine dei Geologi della provincia di Brescia n°900	
<b>COMPONENTE AMBIENTALE - PREVALUTAZIONE V.I.A.</b>  <b>ECONORD AMBIENTE S.R.L.</b> Tel. 030.3750796 – Fax 030.3773669 E-mail: <a href="mailto:info@eco-nord.com">info@eco-nord.com</a>	<b>DATE:</b> SETTEMBRE 2023 <b>SCALA:</b>
<b>COMPONENTE AGRONOMICA</b>  <b>Dott. Agr. Gabriele Zola</b> Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Brescia n. 201	<b>NOTE:</b> ver.



**Progetto di ampliamento produttivo**  
**per il potenziamento di attività produttiva esistente**  
secondo la procedura DPR 7 Settembre 2010 n.160

**Relazione tecnico illustrativa delle opere**



## Sommario

IL PROGETTO.....	5
L'AREA.....	6
PIAZZALI E SPAZI DI MANOVRA.....	8
I DEPOSITI A CIELO LIBERO.....	9
I FABBRICATI.....	11
GLI IMPIANTI.....	19
LE RECINZIONI.....	19
LA VIABILITA' INTERNA.....	19
LE MITIGAZIONI.....	19



## IL PROGETTO

Il progetto di ampliamento per il potenziamento dell'attività produttiva esistente DIMA SRL riguarda la predisposizione di:

- nuovi spazi lo stoccaggio di aggregati certificati;
- manufatti in cemento dell'impianto esistente di gestione rifiuti (ai sensi dell'art.8 del DPR 20 ottobre 160/2010);

ed è localizzato in aderenza ai lati sud ed ovest dell'attuale proprietà sede delle attività autorizzate e interessa un'area di circa 64.638 m<sup>2</sup> e sostanzialmente consiste nella realizzazione di piazzali di stoccaggio e di nuovi fabbricati:

- a) fabbricato 1 – UFFICI, OFFICINA E DEPOSITO MEZZI D'OPERA;
- b) fabbricato 2 – DEPOSITO COPERTO PRODOTTO FINITO;
- c) fabbricato 3 – IMPIANTO DI BETONAGGIO per la produzione di misto cementato;
- d) fabbricato 4 – GUARDIOLA CONTROLLO TRANSITO MEZZI.



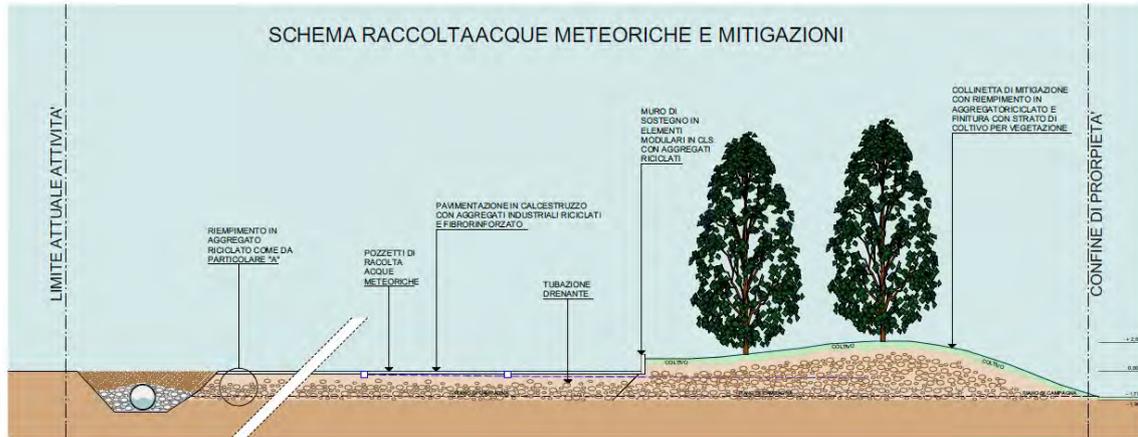
*Inquadramento dell'area oggetto dell'ampliamento*

## L'AREA

Il rilievo piano altimetrico dell'area oggetto dell'ampliamento evidenzia un abbassamento di quota di circa 1,2 metri dell'attuale piano di campagna rispetto alla quota dei piazzali e della viabilità esistenti ed una pendenza costante in direzione nord-sud che determina, al nuovo confine di proprietà, posto circa a 150 metri di distanza, un dislivello di circa 0,5 metri.

Per un regolare svolgimento della futura attività di transito di mezzi d'opera o di automezzi pesanti per lo stoccaggio o il carico/scarico del prodotto finito nonché per la gestione del sistema di raccolta

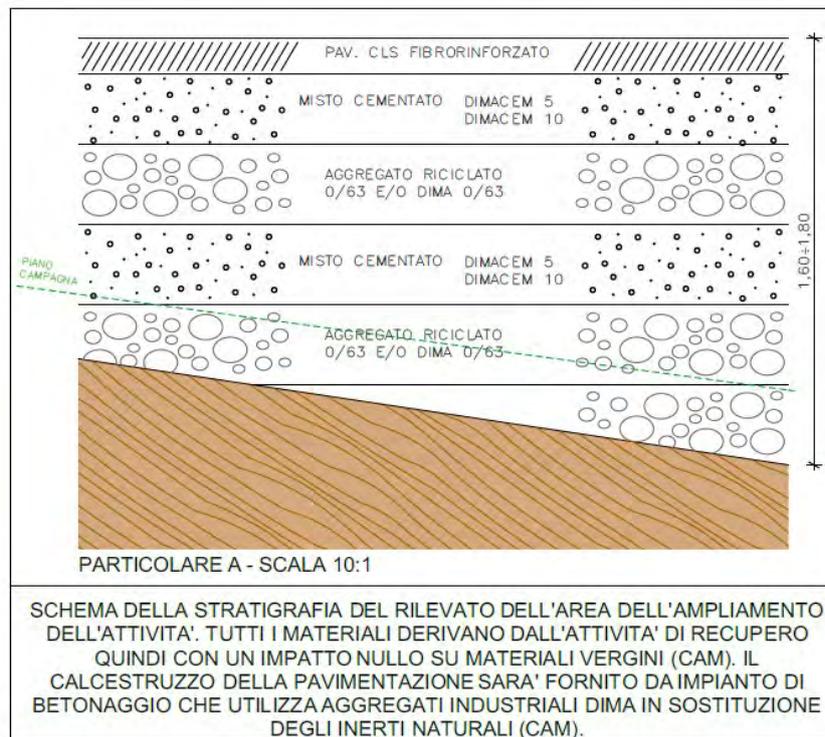
delle acque meteoriche, sarà indispensabile e necessario creare spazi e percorsi complanari a quelli esistenti salvo le dovute pendenze per il miglior funzionamento dei sottoservizi.



*Sezione rilevato*

Dopo una prima fase di scotico del terreno vegetale esistente dalla quota del piano di campagna fino alla quota idonea indicata dalla indagine geologica- presumibilmente 40/50 cm- sarà realizzato uno rilevato con l'utilizzo dell'aggregato industriale Certificato prodotto da DIMA nelle diverse pezzature alternato al misto cementato Certificato sempre prodotto da DIMA al fine di garantire al sistema permeabilità e drenaggio oltre la necessaria consistenza e portata come da "particolare stratigrafia piazzali".

Come evidenziato sarà quindi utilizzato materiale derivante da attività di recupero generando quindi un impatto nullo su materiali vergini.



*Particolare stratigrafia rilevato*

Questo volume di aggregati di varia pezzatura grazie alla sua capacità drenante sarà un importante polmone di sfogo in fase di valutazione e compensazione delle opere relative il rispetto i dell'invarianza idraulica.

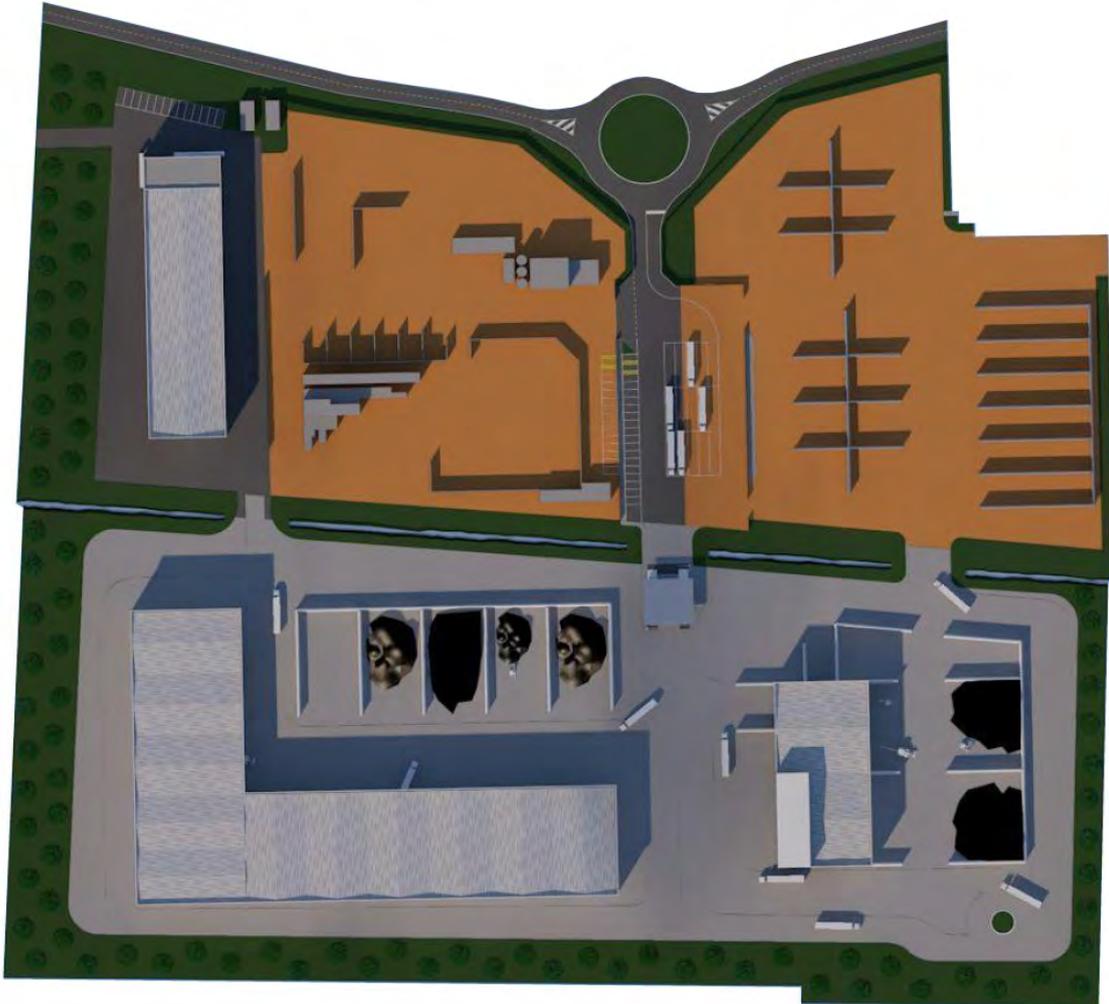
Lo strato di finitura sarà realizzato in calcestruzzo fibrorinforzato fornito da impianti di betonaggio che utilizzano aggregati industriali DIMA in sostituzione degli inerti naturali.

## PIAZZALI E SPAZI DI MANOVRA

Tutti i piazzali di deposito e gli spazi di manovra per una superficie pari a circa 37.741 mq saranno realizzati come da "particolare stratigrafia piazzali" con lo strato di finitura in calcestruzzo fibrorinforzato fornito da impianti di betonaggio che utilizzano aggregati industriali DIMA in sostituzione degli inerti naturali.

Sarà studiato e realizzato un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Tutti i manufatti in cemento necessari per la realizzazione della rete di raccolta acque quali pozzetti, tubi, e cordoli saranno forniti da impianti di produzione che utilizzano gli aggregati DIMA.



*Vista dall'alto dell'intera proprietà*

*(in colore arancio l'ESISTENTE, in colore grigio il POTENZIAMENTO dell'attività)*

## I DEPOSITI A CIELO LIBERO

I depositi a cielo aperto sono spazi di stoccaggio per il prodotto finito.

Tali spazi sono divisi da elementi verticali in trina o settori in base alle diverse pezzature del materiale stesso, più o meno fine..



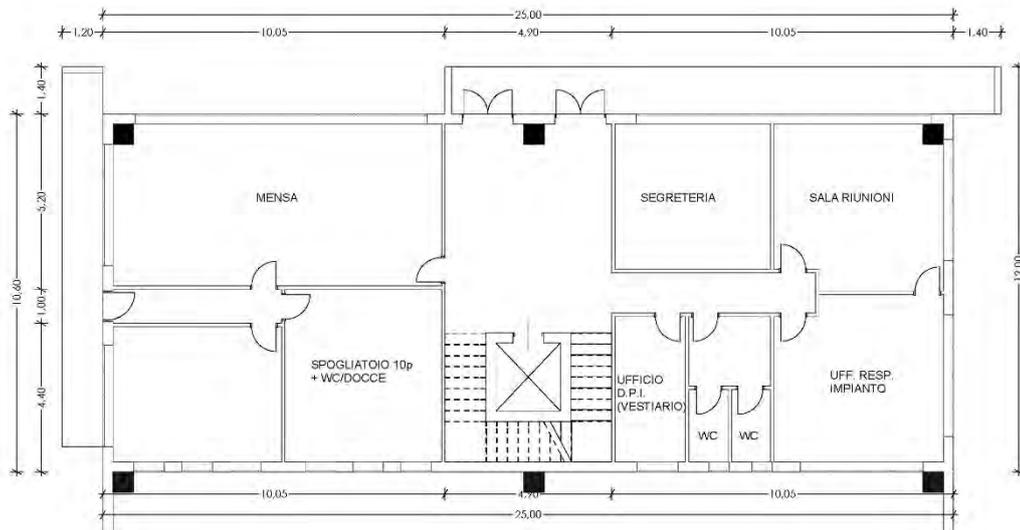
## I FABBRICATI

### Fabbricato 1

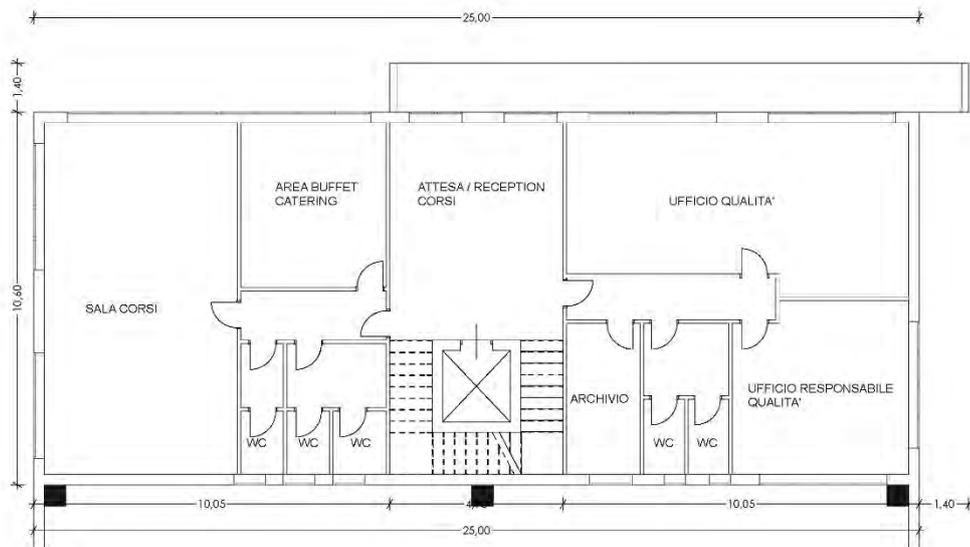
Il fabbricato in progetto nella porzione più a nord dell'area interessata si affaccia direttamente sulla strada provinciale SP69 Calvisano – Carpenedolo.

Proprio per questa diretta esposizione si è ipotizzato di realizzare in questo ambito la porzione di immobile dedicato agli uffici operativi, quindi di rappresentanza, dell'intera attività con i relativi parcheggi.

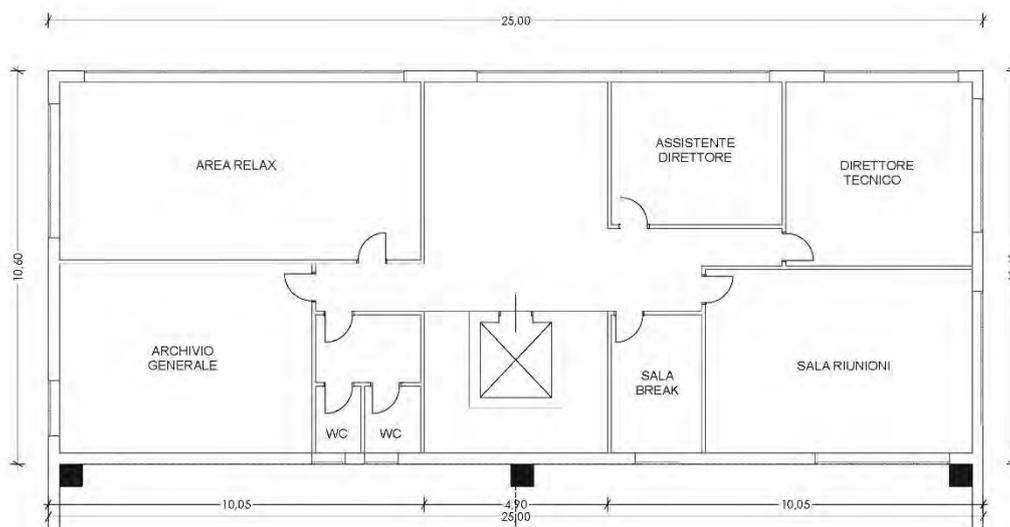
Gli uffici si sviluppano su tre piani collegati da un vano scala con ascensore centrale e suddivisi in base alle funzioni ed alla praticità di utilizzo nonché di rappresentanza.



*Pianta piano terra*



*Pianta piano primo*



*Pianta piano secondo*

Nel medesimo fabbricato, in aderenza, è stato progettato un locale chiuso per l'officina da dedicare alle costanti manutenzioni ordinarie dei mezzi d'opera ed a seguire un ampio spazio coperto e chiuso su tre lati, sostanzialmente una tetteria per il deposito dei mezzi d'opera a conclusione dell'attività.



*Vista prospettica*

Il fabbricato è progettato con struttura in cemento armato precompresso prefabbricato (plinti, pilastri, travi, travi di copertura) pannelli di tamponamento sempre in CAP e manto di copertura con pannelli in lamiera del tipo “sandwich”. Per la realizzazione dei fabbricati in CAP si opterà per prefabbricatori che utilizzeranno calcestruzzo con componente di aggregati industriali DIMA.

A completamento le opere di lattoneria per la gestione delle acque meteoriche.

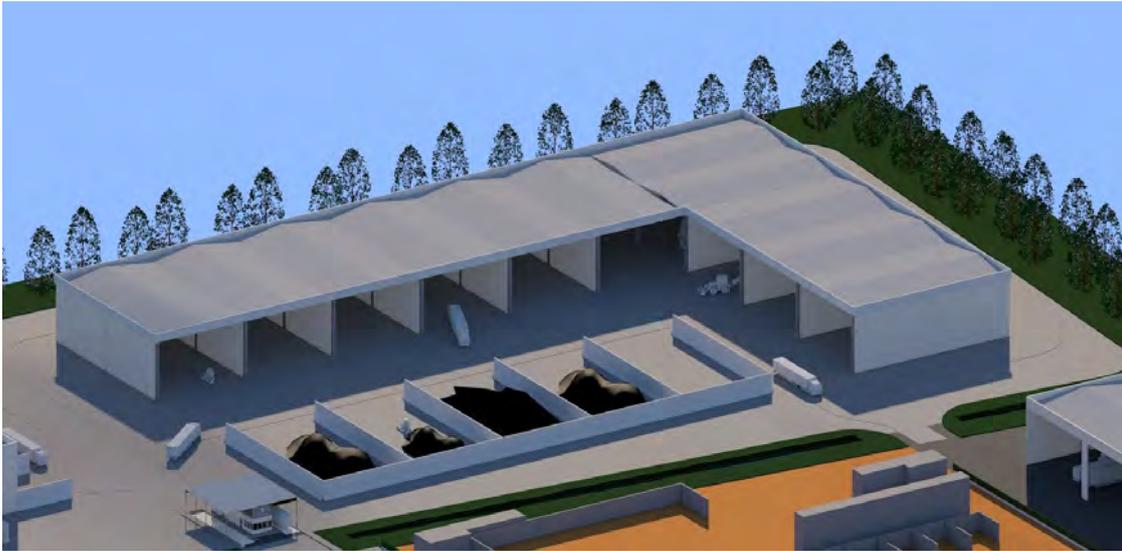
Tutt’attorno un piazzale che garantisce il transito in tutta sicurezza.



*Vista prospettica*

## Fabbricato 2

Il fabbricato posto a sud-ovest del nuovo lotto sarà destinato a deposito coperto del prodotto finito, nello specifico quello con pezzatura finissima, che proprio per questa caratteristica necessita di protezione da pioggia e vento onde evitare la sua dispersione.



*Vista prospettica*

Il nuovo capannone è progettato nella tipologia “tettoia coperta” ossia con 3 lati tamponati ed il lato fronte piazzale aperto per facilitare le manovre di movimentazione, carico e scarico del prodotto finito.

Il fabbricato è progettato con struttura in cemento armato precompresso prefabbricato (plinti, pilastri, travi, travi di copertura) pannelli di tamponamento sempre in CAP e manto di copertura con pannelli in lamiera del tipo “sandwich”. Per la realizzazione dei fabbricati in CAP si opterà per prefabbricatori che utilizzeranno calcestruzzo con componente di aggregati industriali DIMA.

A completamento le opere di lattoneria per la gestione delle acque meteoriche.

La viabilità permette il transito e la manovra attorno al fabbricato.

### Fabbricato 3

Il fabbricato individuato nella porzione sud-est del nuovo ambito di intervento è adibito a nuovo impianto di miscelazione e betonaggio per la produzione di misto cementato composto da aggregati artificiali prodotti da DIMA, cemento in parte riciclato, altri leganti/aggregati di recupero e H<sub>2</sub>O.

A lato del fabbricato sono ipotizzate delle trincee con deposito materiale per il carico delle tramogge ed il funzionamento dell'impianto, uno spazio dedicato allo scarico del cemento da stoccare in appositi silos ed uno spazio per il carico del prodotto finito denominato misto cementato.



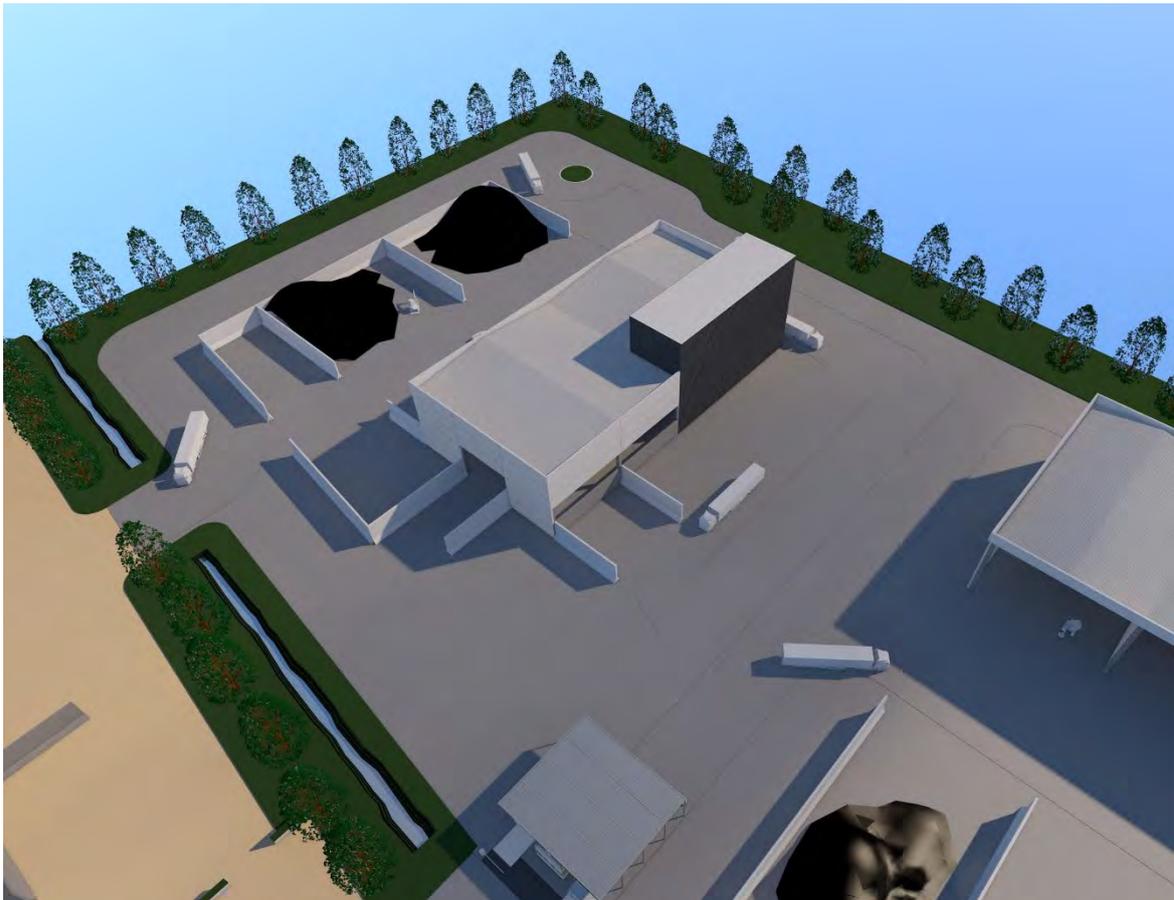
*Vista prospettica*

Il fabbricato è progettato con struttura in cemento armato precompresso prefabbricato (plinti, pilastri, travi, travi di copertura) pannelli di tamponamento sempre in CAP e manto di copertura con pannelli in lamiera del tipo “sandwich”. Per la realizzazione dei fabbricati in CAP si opterà per prefabbricatori che utilizzeranno calcestruzzo con componente di aggregati industriali DIMA.

A completamento le opere di lattoneria per la gestione delle acque meteoriche.

La parte più alta del fabbricato si identifica nell'elemento a protezione dei silos del cemento e di tutte le tecnologie che garantiscono il giusto mantenimento e dosaggio del materiale in fase di produzione.

Tale volume risulta tamponato e coperto da una struttura metallica con chiusura in pannelli di lamiera sandwich.



*Vista prospettica*



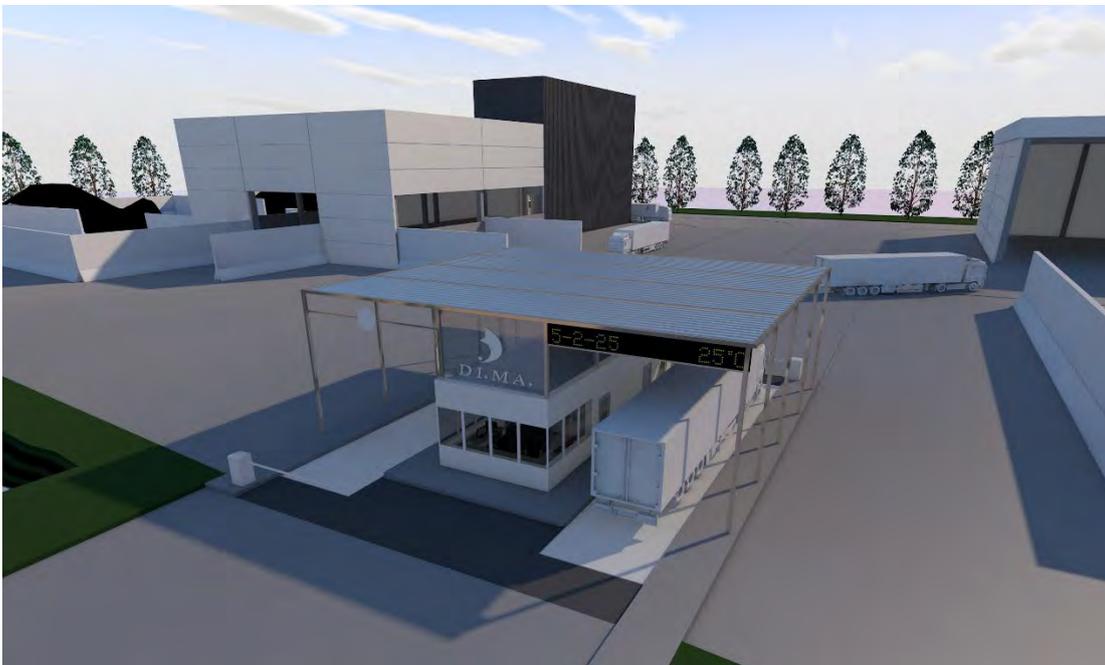
*Vista prospettica*

#### Fabbricato 4

Il fabbricato in progetto è la guardiola per il controllo del transito di tutti i mezzi d'opera in entrata e uscita: risulta infatti individuata la corsia di accesso mezzi e la corsia di uscita mezzi entrambi dotati di pese per la verifica del peso del materiale scaricato nell'impianto e del peso caricato dell'impianto.

L'operatore addetto avrà il compito di gestire questo flusso.

All'interno dei locali trova spazio un ufficio per l'operatore con servizio igienico, una zona riunioni/archivio ed un servizio igienico dedicato agli autisti in attesa.



*Vista prospettica*

Il corpo di fabbrica sarà realizzato con materiali tradizionali mentre la pensilina di copertura delle corsie di transito (e delle pese) sarà realizzata in acciaio con copertura in pannelli di lamiera sandwich.

## ALTEZZE

Si specifica che le altezze dei fabbricati che non risultano conformi all'art. 49 delle NTA (altezza massima 10,5 metri) saranno oggetto di variante.

## GLI IMPIANTI

Tutti i nuovi fabbricati saranno dotati di impianti con tecnologie altamente performanti in relazione alla loro funzione di utilizzo.

Tutte le coperture dei fabbricati saranno dimensionate per ricevere in futuro l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti di processo produttivo, oltre a quelli di illuminazione e climatizzazione dei locali e dei piazzali.

Le acque meteoriche saranno raccolte in appositi serbatoi per il successivo riutilizzo nell'impianto di irrigazione degli spazi a verde e dei piazzali.

## LE RECINZIONI

Le recinzioni saranno realizzate utilizzando elementi modulari prefabbricati forniti da impianti di produzione che utilizzano calcestruzzo con componente di aggregati industriali DIMA in parziale sostituzione degli inerti naturali.

Dove ritenuto opportuno saranno completate con elementi metallici a griglia.

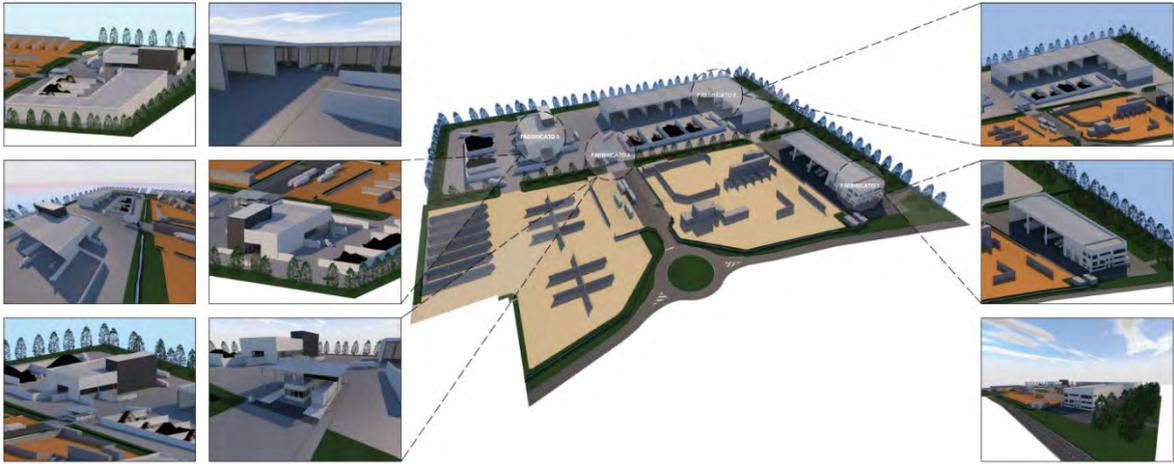
## LA VIABILITA' INTERNA

L'intera area oggetto di intervento sarà dotata di una viabilità interna con ampie possibilità di transito e svariate opportunità di manovre dei mezzi d'opera sia nell'anello perimetrale che in tutti i percorsi di penetrazione nei vari settori.

## LE MITIGAZIONI

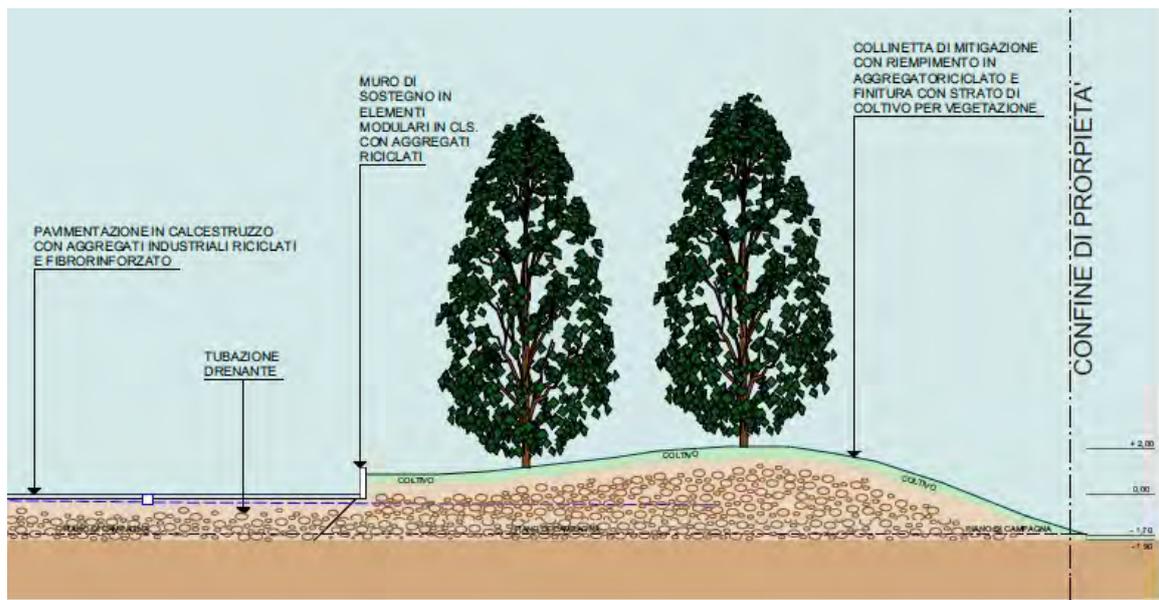
Come appare ben evidente nelle immagini fotografiche allegate l'infrastruttura produttiva esistente risulta ben mitigata grazie a costanti interventi di manutenzione che ne conservano la qualità.

Nella stessa ottica di qualità e di miglioramento della stessa, il progetto prevede importanti opere di mitigazione del potenziamento dell'attività produttiva esistente.



Tali opere a mitigare l'impatto ambientale e paesaggistico consistono nella realizzazione di una cornice di verde lungo tutto il perimetro con una profondità che varia dai 20 ai 30 metri realizzata oltretutto con dislivelli al fine di creare alla base un volume filtro ancora più strutturato e con maggior consistenza.

Il dislivello sarà piantumato con piante arboree autoctone a rimarcare le caratteristiche del contesto e del territorio circostante.



Mitigazione ambientale – Sezione